



Relazione dell'organo di revisione

– sulla proposta di
deliberazione del CDA del
rendiconto della gestione

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** aver correttamente adempiuto agli obblighi di pubblicazione richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "RENDICONTO PROVVISORIO";
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto *sono state* rispettate le condizioni di cui al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata AVANZO INVESTIMENTI	Importo € 1.050.000,00
-------------------------------------	------------------------

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 01 2023, allegando i documenti e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo; disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i..
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

IACP CATANIA

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2020	2	1.015.422,92	1.015.422,92	0,00	1.015.422,92	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				1.015.422,92	0,00	1.015.422,92	0,00	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

Modalità di copertura del disavanzo

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾		COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO		
	Disavanzo 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.431.371,17	€ 23.232.909,13	€ 17.482.218,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 18.693.584,84	€ 19.064.909,72	€ 13.385.101,96
Parte vincolata (C)	€ 943.483,02	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	-€ 257.504,03	€ 1.141.501,38	€ 863.606,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 948.192,66	€ 3.026.498,03	€ 3.233.510,14

6

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

L'avanzo destinato ad investimenti deriva da maggiori entrate di cui all'anticipazione prevista dai fondi PNRR di cui agli interventi PNRR cap. 466.1 466.3. L'avanzo è stato applicato con delibera del CDA n. 10/2023.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

IACP CATANIA

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.752.439,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 322.636,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.429.802,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.289.142,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.718.945,24
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-24.109,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-1.502.222,44
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.478.112,54
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.478.112,54
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.728.329,85
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		-1.502.222,44
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.907.915,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.197.057,78

8

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

La norma sopra citata ha introdotto il nuovo prospetto per la verifica degli equilibri ed è stata accompagnata da una nuova modalità di determinazione delle somme accantonate, vincolate e destinate da esporre nel risultato di amministrazione che vengono determinate dai prospetti A/1- A/2 e A/3.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

D1/W1 (Risultato di competenza): € 2.729.329,85

D2/W2 (equilibrio di bilancio): € 3.907.915,49

D3/W3 (equilibrio complessivo): € 797.597,78

Si attestano pertanto il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dalla normativa con atto n. 10 2023 munito del parere preventivo dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dalla norma e dai principi contabili;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Si precisa che le somme relative al titolo I pari a € 232.310,96 si riferiscono ad impegni assunti ai capitoli relativi alle spese legali.

L'importo più rilevante € 159.680,18 (RR PP 2016) è a favore di un creditore, con il quale è in atto una proposta transattiva al fine di poter chiudere i debiti che l'Ente ha nei confronti del professionista.

Si precisa infine che la somma richiesta dal professionista è superiore a quella degli impegni riportati al residuo mentre la somma in via di transazione risulta essere inferiore alla somma impegnata.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 21.615.775,47	€ 3.370.036,04	€ 10.865.943,27	-€ 7.379.796,16
Residui passivi	€ 2.425.339,25	€ 1.163.704,04	€ 1.243.979,72	-€ 17.655,49

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 5.592.585,07		€ 7.973,87	
Gestione corrente vincolata	€ -		€ -	
Gestione in conto capitale vincolata			€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.783.482,64		€ 9.681,62	
Gestione servizi c/terzi	€ 3.728,45		€ -	
MINORI RESIDUI	€ 7.379.796,16		€ 17.655,49	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

IACP CATANIA

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	7.618.935,77	3.127.959,46	2.930.596,01	238.058,47	3.676.780,12	13.209.625,32	11.023.156,19
	Riscosso c/residui al 31.12	486.299,42	4.476,28	18.593,74	66.967,90	1.613.730,33		
	Percentuale di riscossione	0,0638	0,0014	0,0063	0,2813	0,4389		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

IACP CATANIA

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 19 giorni.



Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1			
Titolo 2			
Titolo 3	€ 6.944.592,08	€ 6.809.649,93	98,06
Titolo 4	€ 33.707.294,15	€ 13.234.150,40	39,26
Titolo 5			

Come si evince dal prospetto al titolo 3 le somme previste risultano quasi interamente accertate pertanto è garantita l'attendibilità delle previsioni e la salvaguardia degli equilibri di bilancio in parte corrente.

16

Per quanto riguarda il titolo 4 si fa presente che l'Ente ha partecipato ai bandi a valere sui fondi PNRR e che alcune somme risultano reimputate negli esercizi successivi.

Gli investimenti rispettano il cronoprogramma deliberato e pertanto il dato sopra riportato è congruo.

In merito alle riscossioni si fa presente che in competenza al titolo III sono stati incassati € 3.417.635,73 con una percentuale pari al 50%. Tale percentuale si ritiene congrua stante tra l'altro che RR. AA è stata incassata la somma € 2.190.067,67.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo

In merito al personale si attesta che vi è una riduzione della spesa relativa al macro 01 e 02 e che la spesa impegnata nel 2022 è inferiore a quella del 2008.

Inoltre si è verificata la corretta determinazione dei fondi e il rispetto della norma sui vincoli di spesa sia per i dirigenti che per i dipendenti a comando.

In merito alle problematiche specifiche dell'ente si rimanda a quando inserito nella programmazione 2022/2024 e 2023/2025.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha provveduto*** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 940.412,53 euro 905.627,28 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

18

N.	DATA	OGGETTO	IMPORTO	SENTENZA ESECUTIVA	ACQUISIZIONE BENI
39	30/11/2022	SENTENZA N. 3769/2007 RESA DAL TRIBUNALE DI CATANIA, IN CONTROVERSIA omissis C/O IACP CATANIA, R.G. N. 6489/2006	€ 8.660,06	x	
26	27/07/2022	NTENZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA N. 3009/2021 GIUDIZIO R.G. N. 17343/2019	€ 2.624,42	x	
11	14/02/2022	Sentenza n. 800/2020 resa dalla Corte di Appello di Catania, in controversia c/o IACP Catania, R.G. n. 2229/2018	€ 15.349,55	x	
32	31/10/2022	SENTENZA N. 2760/2022 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANIA GIUDIZIO R.G. 9032/2018.	€ 8.151,22	x	
31	31/10/2022	TRIBUNALE DI CATANIA VI SEZ. CIVILE - ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE SOMME R.G.E. 186/2022. HCE COSTRUZIONI S.P.A. C/IACP DI CATANIA	€ 905.627,28	x	
		totale complessivo	€ 940.412,53		

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dalla normativa e che nel 2022 non ha assunto alcun mutuo.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 7.003.820,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 7.003.820,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 700.382,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 39.813,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 660.568,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 39.813,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		56,85%

20

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 982.807,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 144.933,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 837.874,07

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**SEMPLIFICATA**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31 12 2021
- inventario dei beni mobili	31 12 2021
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	31 12 2022

22

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	176.971.740,50	174.926.306,52	2.045.433,98
C) ATTIVO CIRCOLANTE	48.549.315,13	33.229.664,83	15.319.650,30
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	225.521.055,63	208.155.971,35	17.365.084,28
A) PATRIMONIO NETTO	197.070.674,39	196.889.601,88	181.072,51
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.000.000,00	1.298.741,77	-298.741,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.006.993,00	1.006.993,00	0,00
D) DEBITI	8.952.301,54	2.419.670,12	6.532.631,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.491.086,70	6.540.964,58	10.950.122,12
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	225.521.055,63	208.155.971,35	17.365.084,28
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

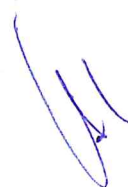
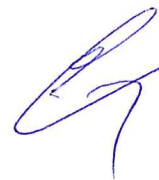
Attivo circolante crediti utenti inseriti al loro del FCDE.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dalle modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



piano di rateizzazione potrà subire variazioni, con esclusione del numero di rate fissate in un numero massimo di 120, per diverse motivazioni tra le quali:

Rideterminazione del tasso di interesse legale; Rideterminazione somma a titolo di TFR; *Recupero somme da parte di terzi.*

A tal riguardo il collegio esorta l'ente tempestivamente a relazionare agli organi di controllo regionali e di relazionare al procuratore della Corte in merito al recupero effettivo della somma.

Chiede inoltre di essere informato in merito ai pagamenti effettuati e se ci dovessero essere circostanze che incidono sulla procedura sopra individuata.

b) schede contenimento spesa regionale verbali revisori anno 2022;
verbale n. 13 del 27/09/2022 sono state asseverate dall'Organo di revisione e successivamente inviate le schede di cui alla circolare n. 10/2022 in merito al contenimento di spesa e alla spending review.

A tal riguardo il collegio esorta l'ente al rispetto dei vincoli di spesa e della normativa regionale in merito al contenimento della stessa e soprattutto in merito alle procedure assunzionali che si dovessero intraprendere nel corso del 2022. Si rileva che i limiti sono infatti sia riferiti a norme di contenimento della spesa complessiva che di contenimento specifico per alcune tipologie di spese. In merito il collegio provvederà ad inviare i report per come richiesti dalla circolare n. 14/2023.

c) relazioni semestrali verbali revisori

Con verbale n. 11 18/07/2022 è stata inviata la prima relazione semestrale dei controlli effettuati

Con verbale n. 01 del 31/01/2023 è stata predisposta ed inviata la seconda relazione semestrale dei controlli effettuati nell'anno 2022.

In merito ai controlli il collegio esorta l'ente a :

- monitorare in maniera costante l'andamento delle previsioni di entrata e spesa;
- monitorare costantemente i flussi di cassa;
- rispettare il principio contabile in merito all'esigibilità della spesa soprattutto per le spese in conto capitale e pertanto di aggiornare, ove necessario, i cronoprogrammi di investimento delle spese finanziate con entrata a specifica destinazione;
- monitorare il contenzioso al fine di ridurre l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- predisporre controlli periodici in merito alla regolarità degli atti posti in essere dai diversi settori.